

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 48

presentata dai Consiglieri regionali
DERIU - CIUSA - TRUZZU - PORCU - ORRÙ - MULA - AGUS - COCCIU - PERU - TICCA - PIZZUTO
- COCCO - SORGIA

il 1° ottobre 2024

Disposizione urgenti in materia di immunizzazione passiva contro l'infezione da Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)

RELAZIONE DEI PROPONENTI

Il Virus respiratorio sinciziale (VRS) è l'agente patogeno responsabile della maggior parte delle infezioni acute delle basse vie respiratorie nei bambini: oltre il 60 per cento contrae l'infezione entro il compimento del 1° anno di vita, il 20 per cento di questi può sviluppare un'infezione severa, con necessità di assistenza medica ambulatoriale, e il 4 per cento può richiedere ospedalizzazione e terapia intensiva.

L'infezione da VRS ha carattere stagionale (da ottobre a marzo), con un picco tra dicembre e febbraio, per poi calare con l'arrivo della primavera. Dopo l'allentamento delle misure restrittive e di protezione individuale adottate durante la pandemia da Covid 19, si è assistito ad una recrudescenza delle infezioni da VRS legata ad un incremento del numero dei suscettibili.

Attualmente non vi sono terapie specifiche per la cura di infezioni gravi da VRS e, pertanto, gli interventi sono limitati a terapie sintomatiche e di supporto (idratazione e ossigeno). La prevenzione delle infezioni da VRS, particolarmente nei bambini entro il primo anno di vita, rappresenta pertanto una priorità di sanità pubblica. Esiste in commercio in Italia un nuovo anticorpo monoclonale che si caratterizza per una lunga emivita (protezione dimostrata per almeno 5 mesi, quindi per un periodo corrispondente alla stagione di rischio) che si presta ad essere utilizzato per una possibile strategia di prevenzione universale, alla stregua di un programma vaccinale. Tale farmaco non è ad oggi incluso nei Livelli essenziali di assistenza. Nelle more dell'aggiornamento del Piano nazionale di prevenzione vaccinale e del relativo calendario, è necessario stanziare risorse regionali per realizzare detta campagna di immunizzazione passiva. Le risorse saranno trasferite alle aziende sanitarie per le successive attività di competenza.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La stima delle risorse necessarie per la realizzazione di una campagna di immunizzazione passiva con carattere universale è basata sulla seguente strategia:

- offerta attiva nel periodo di maggiore rischio (da ottobre a marzo) a tutti i nuovi nati e a tutti i bambini che compiono entro marzo il 1° anno di età;
- ipotesi di adesione al 90 per cento per i nuovi nati, e al 70 per cento per i bambini che compiono entro marzo il 1° anno di età;
- Numero di nati in un anno stimati sulla base delle nascite dell'anno 2023: 7.100 (Fonte cruscotto NSIS -CEDAP), di cui la metà con adesione al 90 per cento e l'altra metà con adesione al 70%:
- Numero di dosi stimate: 5.680
- Costo unitario stimato: € 230,00
- Costo complessivo annuo: € 1.306.400, arrotondato a € 1.310.000

Agli oneri derivanti dall'attuazione di tale disposizione si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti per l'anno 2024 in conto della missione 20, programma 3, titolo 1 (fondo passività potenziali) i quali risultano eccedenti rispetto all'attuale fabbisogno.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Finanziamento della campagna di immunizzazione passivi

1. È autorizzata per l'anno 2024 la spesa di € 1.310.000 per la realizzazione di una campagna di immunizzazione passiva contro l'infezione da Virus respiratorio sinciziale (VRS) nei bambini entro il compimento del primo anno di vita (Missione 13, Programma 02, Titolo 1).

Art. 2

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1 si provvede con le seguenti variazioni nel bilancio di previsione della Regione per gli anni 2024-2026:

in aumento

missione 13 - programma 02 - titolo 1

2024	euro	1.310.000
------	------	-----------

in diminuzione

missione 20 - programma 03 - titolo 1

2024	euro	1.310.000
------	------	-----------

Art. 2

Entrata in vigore

La presente legge regionale entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS)